

In collaborazione con



Scavalcamontagne*

* Antiche compagnie di artisti girovaghi che viaggiavano a lungo ed in condizioni difficili per portare i loro spettacoli nelle periferie, dovendo effettivamente "scavalcare montagne" per raggiungere i luoghi più remoti.

teatro 2025 2026

GALEATA e CIVITELLA di ROMAGNA

Direzione artistica:
per Dire Fare
Giancarlo Dini

TEATRO COMUNALE "CARLO ZAMPIGHI" di Galeata Via Cenzo Cenni, 10

TEATRO COMUNALE di Civitella di Romagna Viale Roma, 19

Sabato 22 novembre ore 21,15

TEATRO COMUNALE
ZAMPIGHI DI GALEATA

**LEONARDO
MANERA**

in **CORTO CIRCUITO**

L'inquieto vivere dell'uomo moderno ostaggio di continue spinte contrapposte: da un lato si esalta il mangiare sano, dall'altro siamo circondati da gratificante cibo spazzatura che aspetta solo di essere ingurgitato voracemente; oppure, si elogia il body positivity e l'accettazione del proprio corpo, mentre l'intelligenza artificiale crea immagini di influencer dalle curve perfette. Si producono auto sempre più performanti ma contemporaneamente si pongono limiti di velocità sempre più stringenti. Nella vita a due poi, è più apprezzato chi può mantenere a lungo un rapporto stabile e continuativo, oppure chi può concedersi sempre nuovi partner? Leonardo Manera, prova attraverso la comicità a fare chiarezza, confrontandosi con una voce che lo induce continuamente in tentazione.



Sabato 13 dicembre ore 21,15

TEATRO COMUNALE
ZAMPIGHI DI GALEATA

CAMILLO GRASSI

IL CONDOR
di Gianni Clementi

Il gregario è il ciclista addetto all'aiuto del Capitano. Deve soccorrerlo nei momenti di crisi, tirargli la volata. In poche parole deve immolarsi per la gloria di un altro. È pagato per questo. Ma chi, in vita sua, non ha mai pensato di vincere almeno una volta? Chi non ha mai sognato di arrivare sul traguardo per primo? Magari con illeciti "aiutini". Ma questo avviene anche nella vita, forse, mai come oggi in una società competitiva e senza scrupoli, dove solo i vincenti, sembra abbiano diritto di cittadinanza. "Il Condor" come pretesto ciclistico per parlare d'altro, ma anche per ricordare odori dimenticati d'infanzia, profumi d'arance spagnole, visioni ad alta quota di una povertà sconosciuta alle nostre rassicuranti latitudini.



Venerdì 30 gennaio ore 21,15

TEATRO COMUNALE
ZAMPIGHI DI GALEATA

**FEDERICA
FABIANI,
ROSSANA MOLA,
RITA PELUSIO**

in **GIOVINETTE -
LE CALCIATRICI CHE
SFIDARONO IL DUCE**

Il 1932 Decimo anno dell'era fascista. Sulla panchina di un parco di Milano un gruppo di ragazze lancia un'idea, per gioco, quasi per sfida: giocare a calcio. Nasce così la prima squadra di calcio femminile italiana. Gli organi federali consentirono loro di allenarsi, ma non di giocare in pubblico; usando però un pallone di gomma e non di cuoio, indossando la gonna non i pantaloncini, passando la palla solo rasoterra e con in porta obbligatoriamente dei ragazzini (maschi) adolescenti. Tutto questo per preservare le loro "capacità riproduttive". La loro fu una sfida al loro tempo, al regime, alla mentalità dominante. La loro epopea è raccontata con ironia e leggerezza da un trio di attrici che, mischiando comicità e narrazione, ci mostra come certi pregiudizi siano duri a morire e come la lotta per la libertà e i propri diritti passi anche attraverso lo sport.



Venerdì 20 febbraio ore 21,15

TEATRO COMUNALE
ZAMPIGHI DI GALEATA

**GIAMPIERO
PIZZOL E
GIAMPIERO
BARTOLINI**

in **AMAMAZ**

Mi ammazzo, o in gergo felliniano Amamaz, richiamo e voluto ad Amarcord è la storia di un suicidio mancato, o meglio differito. Ma è anche la storia dell'ambiguo rapporto tra un curioso arrangione solitario e lasua terra d'origine: la Romagna delle grasse sagre paesane e delle orde di villeggianti. Attraverso un comiccissimo dialogo i protagonisti di questo casereccio "delirio a due" giungono ad una illusoria liberazione nelle cadenze di un ballo. Liscio naturalmente! La rappresentazione, tutta in italiano vive di un clima sempre in bilico tra allegria e nostalgia, solitudine e compagnia, realtà e fantasia.



Venerdì 6 marzo ore 21,15

TEATRO COMUNALE
ZAMPIGHI DI GALEATA

**MARIA PIA
TIMO**

in **"DOPPIO
BRODO SHOW"***
Il manuale della donna
imperfetta di Roberto
Pozzi e M. Pia Timo

L'azdora, la matriarca romagnola contrapposta alle attuali figure di noi mogli-madri lavoratrici angustiate in un meraviglioso bagaglio di racconti da fare rivivere in scena. A metà tra reading, lezione culinaria e monologo comico, sul palco (dove vengono prodotti sul tagliere, in diretta, paste al mattarello) prende vita uno spettacolo che è come un pentolone di brodo, con tanti ingredienti diversi, che cuoce lento e a lungo sulla stufa e sa scaldare il corpo e gli animi.



Manuale della donna imperfetta

Venerdì 27 marzo ore 21,15

TEATRO COMUNALE
DI CIVITELLA DI
ROMAGNA

**WORK
CLASS**

con
**METALLURGICA
VIGANO'**

La Metallurgica Viganò, è una insolita formazione composta da nove improbabili operai faentini rigorosamente in tuta blu che danno vita ad uno spettacolo comico, una fusione tra Ballate Soul, satira sociale, e cultura romagnola, meglio definibile come Etno-Industrial-Folk. Lo spettacolo racchiude cavalli di battaglia come "A voj la Volvo", "Wanda", "Bela Biundona" e narra i sogni irrealizzabili di un gruppo di operai metalmeccanici mescolando Elvis, fruste degli "s-ciòcarini", corsi d'aggiornamento, e diapositive delle vacanze.



Venerdì 24 aprile ore 21,15

TEATRO COMUNALE DI
CIVITELLA DI ROMAGNA

SANDRO
con **ANDREA
SANTONASTASO**

Teatro dell'Argine

Di Pertini restano indimenticabili alcune immagini che hanno scandito alcuni degli avvenimenti della storia recente italiana (la vittoria dei Mondiali dell'82 o la strage di Bologna). In quegli avvenimenti Pertini c'era come istituzione, ma anche con la sua carica di umanità, con la sua storia che veniva da lontano, dalla guerra partigiana e dalla prigionia sotto il fascismo. Divenne una sorta di "nonno" per i bambini e di icona pop: gli vennero dedicati fumetti e canzoni. Nella sua figura, come mai prima di allora e come mai dopo, un'intera nazione si riconosceva. Raccontare Pertini può avere senso per fare il punto su noi stessi, su ciò che eravamo e su ciò che siamo diventati.



Venerdì 8 maggio ore 21,15

TEATRO COMUNALE DI
CIVITELLA DI ROMAGNA

**"BARBIR-BARBA
E CAPELLI"**

di e con **DENIS
CAMPITELLI**

Una lampada, una vecchia poltrona da barbiere, una mantella e un asciugamano. Dal semi buio appare un uomo, un barbiere. La sua arte non è solo fare miracoli con forbici e rasoio, ma anche intrattenere i diversi clienti che frequentano la sua bottega con bizzarre dissertazioni sulla politica, l'amore, la natura, l'attualità.



Venerdì 22 maggio ore 21,15

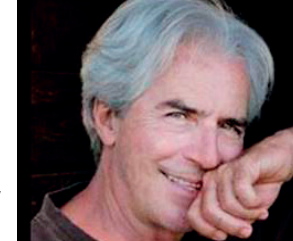
TEATRO COMUNALE
ZAMPIGHI DI GALEATA

**TULLIO
SOLENGHI**

Trio d'Archi di Firenze: Patrizia Bettotti,
Andrea Maini, Luca Provenzano

in **MITTENTE:
WOLFGANG AMADÉ MOZART**

Lettere e Divertimento per trio d'archi KV563 Un'immersione nel mondo di uno dei più grandi geni della storia della musica. Accostando alcune sue lettere ad uno dei suoi ultimi capolavori cameristici emerge un ritratto umanissimo e sorprendente che ripercorre le fasi della sua esistenza e tocca diversi registri espressivi; dal burlesco all'ironico, dal grottesco al tragico; in un alternarsi di ironie, emozioni, facezie e arguzie.



Con il contributo di



Informazioni, prenotazioni e campagna abbonamenti: Cell. 376.1224452 - Ingresso intero: € 19 - Ingresso ridotto: € 16
ABBONAMENTO TOTALE GALEATA E CIVITELLA € 120 INTERO - € 100 RIDOTTO

SOLO GALEATA: ABBONAMENTO € 85 INTERO - 75 RIDOTTO over 65 ed under 14 - SOLO CIVITELLA: ABBONAMENTO € 40 INTERO - 30 RIDOTTO over 65 ed under 14
Sarà possibile ritirare gli abbonamenti della stagione VENERDÌ 24 OTTOBRE al Teatro Comunale di Galeata e SABATO 25 OTTOBRE al Teatro Comunale di Civitella di Romagna dalle ore 10,30 alle ore 12,30. Chi non riesce può contattarci e concordare altre modalità di prenotazione - pagamento - ritiro al 376.1224452.

LITOGRAFIA FABBRI MODIGLIANA